

alla fine di aprile 2004 è raro riuscire a trovare nei punti preposti alla vendita dei valori bollati le nuove pezzature perché sembra sia difficile reperirle presso il monopolio;

presso i succitati punti vendita, nonché presso gli uffici postali non si trovano le pezzature da 2/4 centesimo che permetterebbero ai cittadini di utilizzare i vecchi francobolli eventualmente in carico —:

quali iniziative intenda assumere al fine di sopperire a questa grave e dispendiosa carenza di servizio. (4-09895)

* * *

DIFESA

Interrogazione a risposta scritta:

OSTILLIO. — *Al Ministro della difesa.* — Per sapere — premesso che:

la legge finanziaria 2004 ha previsto uno specifico stanziamento — previa approvazione di un provvedimento legislativo in Parlamento — volto a realizzare la perequazione del profilo di carriera dei marescialli delle Forze armate e quello dei marescialli dei carabinieri;

a tutt'oggi, nonostante risulti essere già stato predisposto un apposito elaborato tecnico, a cura del Ministero della difesa, e nonostante che le Commissioni parlamentari competenti abbiano da tempo sollecitato l'esecutivo ad eliminare le evidenti disomogeneità di carriera dei sottufficiali entro il primo semestre di quest'anno, il Governo — che pure aveva assunto un preciso impegno a tal proposito — non ha ancora provveduto a presentare il provvedimento in questione —:

i motivi per cui ancora non si sia dato seguito ad adeguate iniziative legislative e normative in merito, ai fini dell'utilizzo dei fondi stanziati in finanziaria;

l'esatta tempistica con la quale il Governo intenda adempiere a quanto pre-

visto in finanziaria, considerato che la grave ingiustizia viene lamentata da quasi nove anni da circa 55.000 marescialli delle Forze armate ed evidenziando al contempo che il riallineamento delle carriere in questione è propedeutico al riordino generale del personale non direttivo di tutte le Forze di polizia ad ordinamento civile e militare e delle stesse Forze armate, riordino, come noto, anch'esso previsto e finanziato nella stessa legge finanziaria 2004. (4-09888)

* * *

ECONOMIA E FINANZE

Interrogazioni a risposta orale:

PERROTTA. — *Al Ministro dell'economia e delle finanze.* — Per sapere — premesso che:

la Sace spa — Servizi Assicurativi del Commercio Estero — è la società italiana di assicurazione dei crediti all'esportazione —:

se corrisponda al vero che la « Sace », dal 1996 al 2002, abbia destinato il 95 per cento del proprio *budget* alle grandi imprese;

se il Ministro intenda intervenire per conoscere gli importi finanziati alle società, dal 1996 al 2002, indicati rispettivamente anno per anno e società per società. (3-03314)

PERROTTA. — *Al Ministro dell'economia e delle finanze.* — Per sapere — premesso che:

a seguito di una indagine sui costi della spedizione della lettera prioritaria *standard* (20 grammi), fatta da *Deutsche Post*, in 17 diversi paesi europei, è emerso che Poste Italiane spa applica tariffe tra le più care in Europa —:

se il Ministro intenda verificare perché l'Italia debba sopportare costi maggiori. (3-03315)

Interrogazioni a risposta scritta:

ANGELA NAPOLI. — *Al Ministro dell'economia e delle finanze.* — Per sapere — premesso che:

il dipartimento provinciale del ministero dell'economia e delle finanze, sede di Crotona, è aperto per sole sei ore settimanali;

il minimo servizio prestato dal citato ufficio sta creando notevoli disagi all'utenza tutta —:

se non ritenga necessario ed urgente effettuare un opportuno intervento per garantire una maggiore disponibilità di servizi, con l'aumento delle ore di apertura. (4-09891)

TIDEI. — *Al Ministro dell'economia e delle finanze.* — Per sapere — premesso che:

con delibera Cipe n. 59 del 2 agosto 2002, pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* n. 244, serie generale del 17 ottobre 2002, l'Istituto poligrafico e Zecca dello Stato è stato trasformato in società per azioni;

in data 20 novembre 2002 è stato nominato, per un triennio, il Consiglio di amministrazione del predetto ente, composto di nove membri, la cui presidenza è stata affidata al professor Claudio Marone;

in data 19 febbraio 2004, l'Assemblea degli azionisti dell'Istituto poligrafico e Zecca dello Stato, a seguito delle dimissioni di alcuni consiglieri di amministrazione ha provveduto a nominare un nuovo C.d.A., la cui presidenza è stata affidata al dottor Silvano Boroli, già consigliere di amministrazione dell'Ente e di cui non fanno più parte il precedente Presidente e amministratore delegato dottor Lamberto Gabrielli;

ad opinione dell'interrogante, il continuo cambiamento dei vertici aziendali non permette al Poligrafico di svolgere

come dovrebbe il suo compito come (ad esempio l'emissione di valori che subisce continui ritardi e le numerose tabaccherie che sono sempre più prive delle cambiali da euro 18,08 e di marche a tasso fisso da euro 4,65 e da euro 6,19) —:

quali iniziative intenda adottare, nell'ambito delle proprie competenze affinché siano evitati i notevoli disagi ai cittadini e all'erario dal Poligrafico per la mancata fornitura alle tabaccherie dei prodotti predetti. (4-09893)

MIGLIORI. — *Al Ministro dell'economia e delle finanze.* — Per sapere — premesso che:

è stato opportunamente prevista anche a Firenze l'unificazione delle sedi dei servizi catastali e di conservatoria;

conseguentemente è imminente il trasferimento dell'Ufficio del Territorio di Firenze Sezione I Rep. II (*ex* Conservatoria Rr. II) presso gli uffici del Catasto posti in via dell'Agnolo in Firenze;

a differenza di quanto accaduto in altre città italiane, i locali del Catasto sono inadeguati allo scopo, tanto che non sono in grado di contenere la quantità di volumi ora collocati nei tre piani dell'attuale Conservatoria;

pertanto solo una parte del materiale consultabile sarà ospitata negli uffici unificati, mentre la restante gran parte o resterebbe nell'attuale sede o sarebbe trasferita altrove, comportando limitazioni inammissibili alle visure di garanzia per l'opponibilità a terzi delle trascrizioni e iscrizioni ipotecarie;

risulta insostenibile, secondo l'interrogante una soluzione che determini frantumazione dei servizi della Conservatoria con lesione delle garanzie di trasparenza, particolari disagi per i lavoratori, irrazionalità della spesa pubblica —:

se non si reputi urgente ed opportuno differire l'unificazione di tali servizi fino a quando non verranno individuate

sedi uniche di fruizione della Conservatoria dei registri immobiliari di Firenze.
(4-09894)

LETTIERI. — *Al Ministro dell'economia e delle finanze.* — Per sapere — premesso che:

l'azienda Pezzullo Industrie Zootecniche S.r.l. di Eboli, sta subendo il blocco del rimborso Iva per circa 500.000,00 euro, con gravissimo danno per l'azienda stessa;

atteso che da sempre sussistono le condizioni previste dalla legge vigente, la Società Pezzullo S.r.l. fino all'anno 1999 ha percepito il rimborso Iva cui aveva diritto;

nell'anno 2000 le competenze sono state trasferite alla neoistituita Agenzia delle Entrate di Eboli e da quel momento è iniziato un contenzioso privo di atti formali di diniego e/o sospensione, che non consentono alla Società Pezzullo di adire la giurisdizione Tributaria, Ordinaria o Amministrativa —:

se non intenda verificare i fatti succitati, quali iniziative intenda adottare in merito e quali provvedimenti intenda adottare in caso di accertata violazione dello statuto del contribuente da parte dei responsabili dell'ufficio suddetto.
(4-09896)

MIGLIORI. — *Al Ministro dell'economia e delle finanze, al Ministro delle attività produttive.* — Per sapere — premesso che:

l'Enel Corporate spa e le varie società ad essa collegate hanno provveduto recentemente ad assunzione di personale nei vari *contact center*, nelle attività specialistiche (diplomati IPSIA, amministrativi, eccetera);

tali assunzioni sono avvenute a chiamata diretta;

l'Enel Corporate spa e le varie società ad essa collegate risultano non aver coperto tutte le disponibilità di « unità d'obbligo » come per legge —:

di quali informazioni disponga in merito a tali assunzioni alle forme di pubblicità notizia che si sono adottate perché tutti i cittadini potessero avere « pari opportunità » e dei criteri con i quali si intende procedere all'assunzione delle cosiddette « unità d'obbligo »;

se risponda al vero che recentemente si sarebbe talvolta proceduto ad incentivare gli esodi dei già dipendenti con procedure « di ammorbidimento sulle persone » (il cosiddetto *mobbing*);

se risulta corrispondere al vero che tuttora certi dipendenti sia pur altamente qualificati verrebbero discriminati, emarginati, privati di incarichi e/o mansioni produttive e siano da anni in attesa di ricollocazione. (4-09907)

* * *

FUNZIONE PUBBLICA

Interrogazione a risposta scritta:

FATUZZO e BUONTEMPO. — *Al Ministro per la funzione pubblica, al Ministro della difesa.* — Per sapere — premesso che:

nonostante le assicurazioni fornite dal Dipartimento competente, vi è ancora molta incertezza in merito ad una soluzione positiva della grave questione concernente la mancata assunzione dei vincitori del concorso per 504 collaboratori amministrativi presso il Ministero della Difesa;

si è appreso che la Direzione generale per il personale civile del Ministero della difesa — nell'ambito degli adempimenti previsti dalla circolare U.P.P.A. 1571/4 del 25 febbraio scorso — ha provveduto ad inoltrare la richiesta di deroga al blocco delle assunzioni;